

Mozione elaborata per l'aggiornamento del regolamento azienda acqua potabile

Egregi Consiglieri Comunali,

Pongo alla vostra attenzione la problematica dell'aggiornamento del regolamento dell'azienda acqua potabile che è oramai vetusto e non più rispettoso delle recenti istruzioni cantonali concernenti le disposizioni in materia.

Stato attuale

L'attuale regolamento è entrato in vigore con il 1° gennaio 1987 ed è stato oggetto di modifiche nel luglio 1998. Sebbene i contenuti generali del regolamento non si discostino molto dalle attuali indicazioni cantonali in materia, vi sono alcuni capitoli che necessitano di una rivisitazione da parte del legislativo comunale.

In particolare mi permetto di segnalare i seguenti capitoli su cui urge un aggiornamento:

Rete di distribuzione e allacciamenti, capitolo II: vanno rivisti sicuramente l'articolo 8 concernente il PGA dove è necessario essere più chiari sul contenuto e sulla forma del documento di base, per la gestione accorta degli investimenti per le infrastrutture dell'azienda. I compiti inerenti la gestione degli idranti non sono più consoni alla realtà comunale.

Finanziamento, fatturazione e pagamento tasse, capitolo VII:

Un punto controverso riconosciuto dalle varie forze politiche comunali è la calcolazione della quota parte che il comune deve pagare per la fornitura di acqua potabile per i propri stabili e le varie strutture comunali quali fontane e idranti. Di principio il PLR sostiene il concetto di tassare secondo la causalità anche i consumi reali degli stabili comunali, eventualmente se fosse necessario, mettendo in posa i contatori sugli stabili del comune tuttora sprovvisti. Mentre per l'uso dell'acqua nelle fontane e l'uso dell'acqua degli idranti si ritiene non necessario riscuotere alcun emolumento.

Tasse di concessione e di fornitura, capitolo VIII: L'attuale concetto di tassazione è senz'altro da rivedere; se all'apparenza l'idea di differenziare in categorie di utilizzatori per proporre una forchetta variegata di costo al metro cubo sembrerebbe interessante per favorire i risparmiatori nel consumo della preziosa acqua potabile, dal lato pratico ciò ha portato a tutta una serie di frizioni legate alla poco chiara e poco trasparente tabella di utilizzatori! Un esempio per tutti: una famiglia con 4 membri consuma in media circa 300-350 mc di acqua all'anno che corrisponde alla tariffa di fr 1.10 al mc. Se si considera che il costo effettivo per l'AAP è di fr 0.86 al mc risulta evidente che il target non è ottimizzato. Ancora più evidente è il problema della tassa di base che per un ufficio è di fr 100.- mentre per un'industria è di fr 150.- (quindi senza nessun riferimento alla dimensione ed agli effettivi consumi!).

Mozione

Propongo di rivedere il regolamento Azienda Acqua Potabile apportando le seguenti modifiche:

Aggiunta art 8 Piano generale dell'acquedotto PGA

Il PGA è composto dai seguenti contenuti:

- Stato delle sorgenti e delle strutture di stoccaggio;
- Fabbisogno attuale e previsione a medio-lungo termine;
- Fabbisogno delle riserve di acqua antincendio;
- Piano delle condotte con lo stato e il dimensionamento;
- Piano degli allacciamenti privati;
- Piano degli idranti;
- Pianificazione della manutenzione ordinaria;
- Lista degli interventi necessari in base alla priorità da 1 a 3;
- Lista degli interventi per adeguarsi alle esigenze del PCAI

Il PGA è lo strumento di pianificazione principale per l'azienda dell'acqua comunale: ne determina la strategia, le priorità d'intervento e il dimensionamento delle opere. Esso è quindi uno strumento indispensabile sia per il Municipio con la sua commissione, che per il Consiglio Comunale e le sue commissioni che lo devono consultare per l'analisi dei Messaggi Municipali concernenti gli investimenti dell'AAP.

Il PGA è redatto sotto forma di un dossier; il Municipio lo approva dopo l'aggiornamento che avviene ogni 4 anni e lo presenta al Consiglio Comunale.

Modifica art 43 Prestazioni e forniture al comune

Le prestazioni quali la fornitura d'acqua a fontane pubbliche ed idranti per lavaggio strade e lotta antincendio sono esenti dal contributo, mentre tutti i consumi degli stabili comunali vengono fatturati, come gli utenti privati, con tassa base e sul consumo secondo gli articoli 54 e 55.

Modifica art 54 Tassa base

La tassa base annuale è fissata prendendo in considerazione la grandezza del contatore che a sua volta è dimensionato al fabbisogno dello stabile.

Tabella:

Tassa \ diametro	15 mm	20 mm	32 mm	40 mm	50 mm
Tassa minima	Fr 30.-	Fr 55.-	Fr 145.-	Fr 225.-	Fr 360.-
Tassa di riferimento	Fr 40.-	Fr 70.-	Fr 180.-	Fr 280.-	Fr 440.-
Tassa massima	Fr 80.-	Fr 140.-	Fr 360.-	Fr 560.-	Fr 880.-

Modifica art 55 tassa sul consumo

Di principio la tassa sul consumo è unica per tutti gli utenti della AAP e va da un minimo di fr/mc 0.60 ad un massimo di fr/mc 2.-

Abrogato art 57 tassa per uso comunale

Modifica art 58 tassa di fornitura ad altri comuni

Tassa di fornitura da fr/mc 0.60 a fr/mc 2.-

Per il gruppo PLR

Lorenzo Manfredi